

"Ndrangheta: fermo professionisti e imprenditore riciclaggio

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



"Ndrangheta: fermo professionisti e imprenditore riciclaggio. Presunto elemento di cosca Sinopoli. Cc sequestrano beni 1,5 mln

ANCONA, 25 FEB - Nelle prime ore di questa mattina, i Carabinieri del Raggruppamento Operativo Speciale, coadiuvati da quelli dei Comandi provinciali di Ancona, Perugia e Reggio Calabria, hanno dato esecuzione a un fermo di indiziato di delitto, disposto dalla Procura Distrettuale Antimafia di Ancona, nei confronti di tre professionisti marchigiani (due imprenditori e un broker finanziario) e di un imprenditore calabrese ritenuto elemento di spicco della cosca 'ndranghestista degli Alvaro di Sinopoli (Reggio Calabria), per riciclaggio e autoriciclaggio commessi con l'aggravante mafiosa. Contestualmente alla misura precautelare, è stato eseguito un decreto di sequestro preventivo di alcuni beni immobili in territorio marchigiano per un valore complessivo di 1,5 milioni di euro. Eseguite anche numerose perquisizioni nei confronti di altri tre indagati, nonché di soggetti e società dislocati in altre regioni del territorio nazionale e all'estero, emersi nel corso delle attività d'indagine.

L'intervento odierno scaturisce dagli esiti dell'indagine "Open Fiber", avviata dal Ros dei Carabinieri nel gennaio 2018 a seguito di alcune segnalazioni per operazioni sospette, pervenute dall'Uif della Banca d'Italia. Operazioni per le quali sono stati accertati stabili rapporti economici tra l'imprenditore calabrese e i professionisti marchigiani destinatari del provvedimento di fermo di indiziato di delitto.

Le indagini hanno documentato un complesso meccanismo di triangolazioni finanziarie tra Italia, Inghilterra e Svizzera, che ha coinvolto altri professionisti indagati ma non destinatari del provvedimento di fermo -, mediante il quale cospicue somme di denaro riconducibili

all'organizzazione criminale sono state riciclate, tramite l'imprenditore calabrese, attraverso l'acquisto dei beni immobili sottoposti a sequestro preventivo.

Nel contesto delle indagini, vi è stato un costante e puntuale coordinamento della Procura Nazionale Antimafia, dato che lo stesso imprenditore calabrese risultava coinvolto in un'inchiesta sulla medesima cosca degli Alvaro, condotta dalla Procura Distrettuale di Reggio Calabria.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/ndrangheta-fermo-professionisti-e-imprenditore-riciclaggio/119269>

